



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "P. ANTONIBON"

Via Saturno, 4 36055 NOVE (VI)
Tel. 0424/829217 - C.F. 91018400241 - cod. mecc. VIIC82200X
e-mail: viic82200x@istruzione.it pec: viic82200x@pec.istruzione.it
sito web: www.comprendivodinove.edu.it



CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO N.° 27 ANNO SCOLASTICO 2022/2023

INDICE

TITOLO I:	DISPOSIZIONI GENERALI	pag. 2
TITOLO II:	RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI	
	• Punto I: Relazioni sindacali (da art. 1 a art. 9)	pag. 3
	• Punto II: Diritti sindacali (da art. 10 a art. 14)	pag. 5
TITOLO III:	ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	pag. 8
TITOLO IV:	PRESTAZIONI AGGIUNTIVE E TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA	
	• Risorse Generali	pag. 9
	• Trattamento accessorio del personale docente	pag. 11
	• Trattamento accessorio del personale A.T.A.	pag. 14
TITOLO V:	CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO	pag. 17
TITOLO VI:	NORME TRANSITORIE E FINALI	pag. 18

VIIC82200X - A450DDF - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001509 - 28/04/2023 - II.10 - U
VIIC82200X - A450DDF - ALBO PRETORIO - 0000026 - 28/04/2023 - C2 - INTEGRATIVI - U




Il giorno 26 del mese di aprile dell'anno 2023 alle ore 10,00 presso l'aula di Vicepresidenza della Sede Centrale dell'Istituto Comprensivo di Nove, viene sottoscritto il presente Contratto Integrativo di Istituto definitivo a seguito della certificazione di compatibilità finanziaria rilasciato dai Revisori dei conti in data 16/04/2023.

Il Contratto Integrativo definitivo viene sottoscritto tra:

per la parte pubblica

Il DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Natascia Furlan

Per la parte sindacale

Sig.ra Bernardi Caterina (R.S.U.)

Sig. Faenza Umberto (R.S.U.)

Sig.ra Pegoraro Elisabetta (R.S.U.)

Rappresentante Sindacale

Rappresentante Sindacale

Rappresentante Sindacale

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata.

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed A.T.A. della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula e hanno validità per l'a.s. 2022/23.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 settembre al 30 giugno, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Si procederà in ogni caso ad un nuovo Contratto Collettivo Integrativo di Istituto a seguito della stipula di un nuovo CCNL.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.
4. Per la definizione dell'accordo di interpretazione autentica, si seguono le medesime procedure della stipula del contratto.



TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

PUNTO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Delibere Organi Collegiali

Nella definizione di tutte le materie oggetto delle relazioni sindacali di Istituto si tiene conto delle delibere degli OO.CC., per quanto di competenza.

Agli OO.CC. è richiesto il rispetto dell'area di competenza della RSU e relativa contrattazione.

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

Premesso che le relazioni sindacali devono essere improntate al rispetto delle competenze del D. S. e degli organi collegiali della scuola, e perseguono l'obiettivo di incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte, temperando l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività, e che la correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali, costituendo quindi impegno reciproco delle Parti contraenti, si concordano le seguenti norme per lo svolgimento delle relazioni sindacali nella istituzione scolastica.

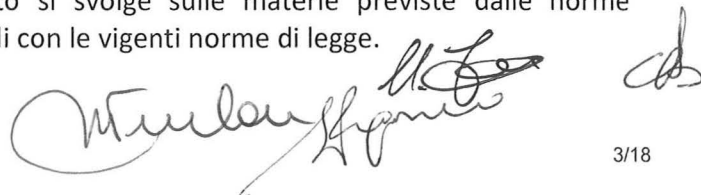
1. Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di temperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:
 - a) Contrattazione integrativa
 - b) Informazione preventiva e concertazione
 - d) Informazione successiva
 - e) Interpretazione autentica, come da art.2
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente Scolastico concorda con la RSU le modalità e il calendario per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali; in ogni caso, la convocazione da parte del Dirigente Scolastico va effettuata con almeno cinque giorni di anticipo e la richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme di legge.



2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
 - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
 - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
 - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
 - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
 - e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
 - f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
 - g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
 - h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

Art. 7 – Informazione preventiva e concertazione

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
 - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Rientri pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.



3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.
4. Ricevuta l'informazione preventiva, limitatamente alle materie che attengono al rapporto di lavoro, la RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie hanno facoltà di iniziare una procedura di concertazione.
5. La procedura di concertazione ha inizio entro tre giorni dalla richiesta; durante lo svolgimento della concertazione il Dirigente Scolastico non assume decisioni unilaterali, salvo improrogabili scadenze amministrative; la procedura di concertazione si conclude entro quindici giorni dalla richiesta e in ogni caso prima di eventuali scadenze amministrative;
6. Nel caso si raggiunga un'intesa, essa ha valore vincolante per le parti.

Art. 8 – Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

Art. 9 – Clausole di raffreddamento, conciliazione

In caso di controversia e/o sull'applicazione della presente ipotesi di contratto, le parti s'incontrano entro 15 giorni presso la sede dell'Ufficio Scolastico territoriale competente.

La richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.

Le parti non intraprendono iniziative unilaterali entro 30 giorni dalla trasmissione formale della richiesta scritta.

Gli incontri per il confronto-esame possono concludersi con un accordo/intesa oppure con un disaccordo. In caso di disaccordo, nel relativo verbale devono essere riportate le diverse posizioni (art. 3 CCI del 7 luglio 2008).

Decorsi 20 giorni dal mancato raggiungimento di un accordo le parti riprendono le rispettive prerogative come previsto dalle norme di rango superiore.

PUNTO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 10 Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. hanno a disposizione un proprio Albo Sindacale on line nel sito internet dell'Istituto Comprensivo "P. ANTONIBON" di Nove www.comprensivodinove.edu.it e sono responsabili della pubblicazione dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento pubblicato di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo pubblica, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. Il Dirigente Scolastico, mediante la pubblicazione all'albo on line, informa le RSU e ai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie su tutte le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
4. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nella sede centrale dell'Istituto Comprensivo di Nove, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale



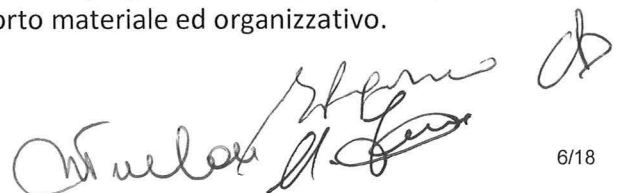
Art. 11 – Assemblee Sindacali

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sette giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile. I partecipanti alle assemblee non sono tenuti ad apporre firme di presenza, né ad assolvere ad altri ulteriori adempimenti.
6. Le assemblee sindacali possono essere svolte anche al di fuori dell'orario di servizio. In tal caso le ore di partecipazione dell'assemblea non incidono, ovviamente, sul monte delle 10 ore annue disponibili.
7. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico di ogni plesso/sede, per cui n. 6 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
8. Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o, di norma, al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea. Le assemblee del personale direttivo ed ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
9. Contestualmente all'affissione all'albo il Dirigente Scolastico ne fa oggetto di avviso, mediante circolare interna, al personale interessato all'assemblea al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione espressa in forma scritta del personale in servizio nell'orario dell'assemblea, almeno 3 giorni prima. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.
10. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi interessate i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie coinvolte e disponendo gli eventuali adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che presta regolare servizio.

Art. 12 – Referendum

Prima della sottoscrizione del Contratto Integrativo di Istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i lavoratori dell'Istituto.

Le modalità per lo svolgimento del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.



Art. 13 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All’inizio dell’anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l’anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall’organizzazione sindacale al Dirigente .

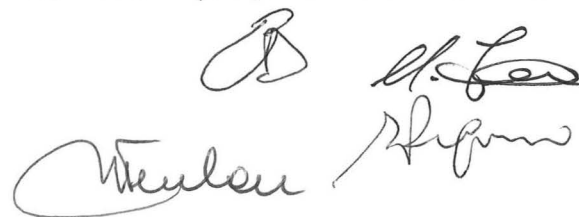
Art. 14 - Determinazione dei contingenti in caso di sciopero (art.1 dell’Accordo Integrativo Nazionale)

Il capo d'Istituto, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla collocazione del servizio e dalla organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate all'art. 1 dell'Accordo Integrativo Nazionale (secondo il “Protocollo di intesa fra dirigente scolastico e organizzazioni sindacali rappresentative del comparto Istruzione e Ricerca per l’individuazione dei contingenti di personale necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero” di febbraio 2021):

1. per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico per ogni plesso e sede;
2. per garantire lo svolgimento degli esami finali, con particolare riferimento a quelli conclusivi dei cicli d'istruzione: n. 1 assistente amministrativo, n. 1 collaboratore scolastico per ogni sede di esami;
3. per garantire la vigilanza sui minori durante il servizio di refezione scolastica, ove tale servizio sia eccezionalmente mantenuto: n. 1 collaboratore scolastico per ogni plesso, sede di servizio mensa;
4. per il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso previsto dall'Accordo Integrativo: n. 1 assistente amministrativo, n. 1 collaboratore scolastico.

Art. 15 - Individuazione del personale obbligato

1. Il Dirigente Scolastico comunica al personale interessato ed espone all'albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi di cui all'art. 1.
2. Nella individuazione del personale da obbligare, il Dirigente Scolastico indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso (da acquisire comunque in forma scritta), successivamente effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già obbligati al servizio in occasioni precedenti anche nel caso di sciopero esclusivamente da parte del personale ATA.
3. In caso di adesione totale, l’individuazione del personale chiamato ai servizi minimi avverrà a rotazione, tenuto conto anzitutto delle disponibilità individuali e degli esiti di sorteggio.
4. Il personale precettato andrà computato come personale in sciopero, ma non si attueranno ritenute stipendiali.



TITOLO III - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 16 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 17 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

Art. 18 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso;
 - addetto al primo intervento sulla fiamma.
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
4. Alle figure sensibili viene destinato un budget in sede di programma annuale, in relazione ai contributi appositamente erogati dal MIUR.

TITOLO IV - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE E TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

PUNTO I - CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

Art. 19 – valorizzazione del merito (bonus)

Si prende atto dell'assegnazione per retribuire la valorizzazione del personale scolastico. Tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007. La ripartizione viene dettagliata nel successivo Punto 2 lettera I del presente contratto. In particolare si è orientati a retribuire lo svolgimento di compiti aggiuntivi del personale, debitamente documentati, oppure a integrare la retribuzione di chi ricopre incarichi di istituto che richiedano un impegno eccedente per situazioni contingenti.

VIIC82200X - A450DDF - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001509 - 28/04/2023 - II.10 - U
VIIC82200X - A450DDF - ALBO PRETORIO - 0000026 - 28/04/2023 - C2 - INTEGRATIVI - U

TITOLO III PRESTAZIONI AGGIUNTIVE E TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

PUNTO II: Quadro risorse

Art. 20 -Risorse disponibili per l'anno scolastico 2022/2023

PARAMETRI DI CALCOLO			
numero addetti O.D.	ORGANICO DIRITTO DOCENTI SC. PRIMARIA	81,97%	56
	ORGANICO DIRITTO DOCENTI SC. SECONDARIA		44
	ORGANICO DIRITTO A.T.A D.S.G.A.	18,03%	1
	ORGANICO DIRITTO A.T.A SEGRETERIA		5
	ORGANICO DIRITTO A.T.A COLL. SCOL.		16
TOTALE ORGANICO DI DIRITTO			122
punti di erogazione	PUNTI DI EROGAZIONE SCUOLA PRIMARIA		3
	PUNTI DI EROGAZIONE SCUOLA SECONDARIA		3
	TOTALE PUNTI DI EROGAZIONE		6

ORGANICO DI FATTO			
numero addetti O.F.	ORG. FATTO DOCENTI SC. PRIMARIA	84,31%	64
	ORG. FATTO DOCENTI SC. SECONDARIA		65
	ORG. FATTO ASSISTENTI AMM.VI	15,69%	6
	ORG. FATTO COLLABORATORI SCOL.		18
TOTALE ORGANICO DI FATTO			153

La ripartizione del fondo d'Istituto fra il personale Docente ed il personale ATA, avviene con il calcolo pro-capite in base ai dati dell'organico di diritto nella percentuale di:

docenti	80,00%
ata	20,00%

		docenti	€ 2.140,54	lordo stato	lordo dipendente
A	ECONOMIA ANNI PRECEDENTI	assistenti amm.	€ 133,78	€ 2.675,67	€ 2.016,33
		coll. Scol.	€ 401,35		

			x o.d. docenti/ata =	€ 38.869,20	€ 29.291,03	
B	INTESA MIUR/OOSS	per numero addetti (senza distinzione tra docenti/ata/educatori) in organico di diritto per l'anno scolastico di riferimento	€ 318,60			
		per numero docenti in organico di diritto nella scuola media superiore nell'anno scolastico di riferimento	€ 0,00	x o.d. docenti sup.=	€ 0,00	€ 0,00
		per ciascuno punto di erogazione del servizio scolastico individuabili attraverso i codici utilizzati ai	€ 2.552,04	x sedi di erogazione =	€ 15.312,24	€ 11.538,99
BUDGET ASSEGNATO				€ 54.181,44	€ 40.830,02	

		30€. X n.° pers. organico ist. Vertic.	€ 4.856,82	€ 5.852,07	€ 4.410,00
C	IND. DIREZIONE AL DSGA		€ 995,25		
	TOTALE F.I. RIPARTITO IN BASE ALLA % IN O.F.				
	RISORSE DOCENTI	€ 38.663,50	€ 29.136,02	€ 48.329,37	€ 36.420,02
	RISORSE A.T.A.	ass.ti amm.vi € 2.416,47	€ 1.821,00		
	coll. scol.	€ 7.249,41	€ 5.463,00		

D	TOTALE BUDGET F.I. (A+C)				
	RISORSE DOCENTI	€ 40.804,03	€ 30.749,08	€ 56.857,11	€ 42.846,35
		D.S.G.A.	€ 5.852,07		
	RISORSE A.T.A.	ass.ti amm.vi € 2.550,25	€ 1.921,82		
	coll. scol.	€ 7.650,76	€ 5.765,45		

				€ 0,00	€ 0,00	
E	ECONOMIA ANNI PREC. FUNZ. STRUMENTALI					
	BUDGET FUNZ. STRUMENTALI	quota base	€ 1.429,81	€ 1.429,81	€ 5.622,66	€ 4.237,12
		complessità	€ 607,84	€ 607,85		
		quota o.d.	€ 35,85	€ 3.585,00		
TOTALE BUDGET F.STRUM				€ 5.622,66	€ 4.237,12	

Handwritten signature and initials

VIIC82200X - A450DDF - REGISTRO PROTOCOLO - 0001509 - 28/04/2023 - II.10 - U
 VIIC82200X - A450DDF - ALBO PRETORIO - 0000026 - 28/04/2023 - C2 INTEGRATIVI - U

F	ECONOMIA ANNI PREC. INC. SPECIFICI		ass. amm.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
			coll. scol.	€ 0,00			
	BUDGET INC. SPEC. A.T.A.		x n.° ass.	€ 150,70	€ 753,50	€ 3.164,70	€ 2.384,85
	BUDGET INC. SPEC. A.T.A.		x n.° coll. sc.	€ 150,70	€ 2.411,20	€ 3.164,70	€ 2.384,85
TOTALE BUDGET INC. SPECIFICI A.T.A.		ass. amm.	€ 753,50		€ 3.164,70	€ 2.384,85	
		coll. scol.	€ 2.411,20				
G	ECONOMIA ANNI PREC. ORE SUPPLENZA				€ 1.991,84	€ 1.501,01	
	BUDGET ORE SUPPLENZA	sc. Primaria n.°	56	€ 26,89	€ 1.505,84	€ 3.565,48	€ 2.686,87
		sc. Secondaria n.°	44	€ 46,81	€ 2.059,64		
	TOTALE BUDGET ORE SUPPLENZA					€ 5.557,32	€ 4.187,88
H	PARTE ECONOMIA VINC. ANNI PREC. CONTR. AVVIAMENTO PR. SPORTIVA				€ 3.773,07	€ 2.843,31	
	BUDGET CONTR. AVV. PR. SPORTIVA		€ 84,94	21	€ 1.783,74	€ 1.344,19	
	TOTALE BUDGET AVV. PRAT. SPORTIVA				€ 5.556,81	€ 4.187,50	
I	ECONOMIA ANNO PREC. VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE				€ 0,00	€ 0,00	
	BUDGET VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	docenti	€ 13.566,88	€ 10.223,72	€ 16.958,60	€ 12.779,65	
		ATA	€ 3.391,72	€ 2.555,93			
	TOTALE BUDGET VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE				€ 16.958,60	€ 12.779,65	
L	ECONOMIA ANNI PREC. AREE A RISCHIO ART. 9				€ 1.411,81	€ 1.063,91	
	BUDGET PROGETTO AREE A RISCHIO ART. 9				€ 1.298,10	€ 978,22	
	TOTALE BUDGET PROGETTO AREE A RISCHIO ART. 9 (CED. UNICO)				€ 2.709,91	€ 2.042,13	
M	ECONOMIA ANNI PRECEDENTI FUNZIONI MISTE PERS. A.T.A.		Comune di Nove	€ 203,18	€ 311,74	€ 234,92	
			Comune di Cartigliano	€ 74,50			
			Comune di Pozzoleone	€ 34,06			
	BUDGET FUNZ. MISTE A.T.A.			Comune di Nove	€ 3.153,99	€ 5.256,65	€ 3.961,30
				Comune di Cartigliano	€ 1.051,33		
				Comune di Pozzoleone	€ 1.051,33		
TOTALE FUNZ. MISTE A.T.A.				€ 5.568,39	€ 4.196,22		
N	ECONOMIA ANNI PREC. APERTURA EDIFICI NOVE				€ 0,00	€ 0,00	
	BUDGET APERTURA EDIFICI NOVE				€ 200,00	€ 150,72	
	TOTALE BUDGET APERTURA EDIFICI NOVE				€ 200,00	€ 150,72	
O	ECONOMIA ANNI PREC. ATTIVITA' POF (FONDI BILANCIO)				€ 0,00	€ 0,00	
	BUDGET ATTIVITA' POF (FONDI BILANCIO)				€ 10.590,00	€ 7.980,41	
	TOTALE BUDGET ATTIVITA' POF (FONDI BILANCIO)				€ 10.590,00	€ 7.980,41	
P	ECONOMIA ANNI PREC. ORIENTAMENTO				€ 1.480,36	€ 1.115,57	
	BUDGET PROGETTO ORIENTAMENTO				€ 0,00	€ 0,00	
	TOTALE BUDGET PROGETTO ORIENTAMENTO CTSS				€ 1.480,36	€ 1.115,57	
Q	ECONOMIA ANNI PREC. PROG. PRE/POST ACCOGLIENZA (FONDI BILANCIO)				€ 0,00	€ 0,00	
	BUDGET PROGETTO PRE/POST ACCOGLIENZA				€ 4.125,00	€ 3.108,52	
	TOTALE BUDGET PROGETTO PRE/POST ACCOGLIENZA				€ 4.125,00	€ 3.108,52	
R	TOTALE BUDGET OFFERTA FORMATIVA COMPLESSIVO (D+E+F+G+H+I+L+M+N+O+P+Q)						
	budget docenti		€ 93.404,69	€ 67.279,35	€ 118.390,86	€ 89.216,93	
	budget dsga		€ 5.852,07	€ 4.410,00			
	budget ata		€ 19.134,10	€ 17.527,58			

VIIC82200X - A450DDF - ALBO PRETORIO - 000026 - 28/04/2023 - C2 INTEGRATIVI - U


 10/18

PUNTO III: Docenti figure strumentali al P.O.F.

Art. 21: Distribuzione risorse Figure Strumentali al P.O.F. disponibilità complessiva di

B
U
D
G
E
T

€ 4.237,12

Per l'anno scolastico 2022/2023, tenuto conto di quanto deliberato dal Collegio Docenti, sono definiti i seguenti incarichi docenti Funzione Strumentale con relativi compensi:

a)	Programmazione-Valutazione-Autovalutazione	€ 932,17
b)	Integrazione/inclusione degli alunni con diverse abilità	€ 932,17
c)	Promozione del Benessere-Salute-Territorio	€ 932,17
d)	Supporto agli alunni con difficoltà di apprendimento	€ 932,17
e)	Coord. Servizio di Prev. e Sicurezza	€ 508,45
totale funzioni strumentali		€ 4.237,12

economia presunta Funzioni Strumentali (riserva) € 0,00

PUNTO IV: Fondo della Istituzione Scolastica per il personale docente: incarichi e compensi

B
U
D
G
E
T

€ 30.749,08

AREA A: COORDINAMENTO DI ISTITUTO

€ 3.325,00

Art. 22: Docenti collaboratori del Dirigente Scolastico

tot. art. € 3.325,00

a)	Docente Collaboratore Vicario del Dirigente Scolastico compenso forfetario	€ 1.662,50
b)	Docente Collaboratore del Dirigente Scolastico compenso forfetario	€ 1.662,50

AREA B: ORGANIZZAZIONE GENERALE

€ 9.575,00

Art. 23: Docenti coordinatori responsabili di Sede/Plesso

tot. art. € 8.000,00

a)	Scuola Secondaria di Nove (due incarichi forfetari)	€ 1.162,00
b)	Scuola secondaria di Cartigliano (due incarichi forfetari)	€ 1.303,00
c)	Scuola secondaria di Pozzoleone (un incarico forfetario)	€ 1.201,00
d)	Scuola Primaria di Nove (due incarichi forfetari)	€ 1.514,00
e)	Scuola Primaria di Cartigliano (due incarichi forfetari)	€ 1.357,00
f)	Scuola Primaria di Pozzoleone (due incarichi forfetari)	€ 1.463,00

Art. 24: Referenti di Sede per orario delle lezioni sc. Secondaria

30 ore forfetarie per referente di sede. n.° sedi: 3

max. € 1.575,00

AREA C: DIDATTICO - FORMATIVA

€ 17.832,50

Art. 25: Docenti componenti Commissioni di studio/Gruppi di lavoro:

Lavoro dei Docenti partecipanti alle Commissioni di studio/Gruppi di lavoro e di programmazione, attivati in riferimento alle necessità del POF.

tot. art. € 4.900,00

1. Continuità tra ordini di scuola	ore max	90	€ 1.575,00
2. Educazione civica	ore max	20	€ 350,00
3. Tempo Pieno	ore max	10	€ 175,00
4. Valutazione	ore max	130	€ 2.275,00
5. Commissioni varie	ore max	30	€ 525,00

Art. 26: Docenti coordinatori e segretari organi collegiali

tot. art. € 8.452,5

a)	Docenti coord. Consigli di Classe Sc. Secondaria		€ 5.512,50
» n.°	15	ore forfetarie per coordinatore per n.° classi:	21
b)	Supporto ai coordinatori dei consigli di Classe Sc. Secondaria		€ 2.940,00
» n.°	8	ore forfetarie per docente per n.° classi:	21

Art. 27: Ore eccedenti di servizio prestato per attività collegiali

Eventuali ore in eccedenza al monte ore annuo, previsto nel CCNL 29/11/2007 art. 29 c. 3 lett. a-b (40ore+40ore), per situazioni eccezionali motivate e documentate. n. Ore:

5 max. € 87,50

Art. 28: Referente di Istituto

tot. art. € 3.080,0

a)	Animatore digitale		€ 1.050,00
» n.°	1	incarico di referente per n.° ore:	60
b)	Team Digitale		€ 1.225,00
» n.°	5	incarico di referente per n.° ore:	10
» n.°	2	incarico di referente PNRR per n.° ore:	10

max. € 875,00
€ 350,00

VIIC82200X - A450DDF - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001509 - 28/04/2023 - II.10 - U
VIIC82200X - A450DDF - ALBO PRETORIO - 0000026 - 28/04/2023 - C2 - INTEGRATIVI - U




c)	Sicurezza					
» n.°	6	incarico di referente per n.° ore:	6	max.	€ 630,00	
d)	Bullismo					
» n.°	1	incarico di referente per n.° ore:	10	max.	€ 175,00	
Art. 29	Valutazione servizio docenti			tot. art.	€ 1.312,50	
» n.°	3	incarichi commissione per n.° ore:	7		€ 367,50	
» n.°	7	incarichi di tutor per n.° ore:	6		€ 735,00	
» n.°	2	Tutor SFP e studenti universitari	5		€ 175,00	
» n.°	1	Tutor alunni SSSG	2		€ 35,00	

TOTALE IMPEGNO PREVISTO F.I.S. (AREA A+B+C)
economia presunta Fondo Istituto (riserva)

€ 30.732,50

€ 16,58

PUNTO V: Progetto "Aree a rischio " art. 9 CCNL

Art. 30	attività in orario extrascolastico			tot. art.	€ 2.030,00
a)	10	ore di coordinamento e gestione			€ 175,00
b)	43	azioni di alfabetizzazione			€ 1.505,00
c)	10	azioni di accoglienza e prevenzione disagio			€ 350,00

economia presunta

€ 12,13

PUNTO VI: Valorizzazione del personale

Art. 31	compensi al personale docente			tot. art.	€ 10.220,00
a)	Referenti COVID			max.	€ 1.260,00
» n.°	6	incarichi di referente sede/plesso per n.° ore:	12		
b)	Integrazione delle Funzioni Strumentali/incarichi di istituto			max.	€ 1.080,00
c)	Coordinamento e gestione pratiche disabilità			max.	€ 400,00
d)	Corsi di Recupero			max.	
	46	ore docenza corsi di recupero sc. Sec. di Nove			€ 1.610,00
	20	ore docenza corsi di recupero sc. Sec. di Cartigliano			€ 700,00
	12	ore docenza corsi di recupero sc. Sec. di Pozzoleone			€ 420,00
	24	ore docenza corsi di recupero sc. Prim. Di Nove			€ 840,00
	8	ore docenza corsi di recupero sc. Prim. Di Pozzoleone			€ 280,00
e)	Lab. sportivo sc. Prim. Pozzoleone			max.	
	18	ore docenza			€ 630,00
f)	Attività integrative			max.	€ 3.000,00
	Attività non di insegnamento prevista nel POF per iniziative di integrazione scolastica e territoriale (visite didattiche-viaggi di istruzione) per un massimo giornaliero di 5 ore eccedenti l'orario curricolare 'Quota oraria € 10,00 forfetario, eventualmente ridotto in proporzione alla disponibilità del capitolo.				

economia presunta

€ 3,72

PUNTO VII: Progetto orientamento fin. CTSS

Art. 32	attività di coordinamento			tot. art.	€ 350,00
a)	20	ore predisposizione e coordinamento		max.	€ 350,00

Art. 33	attività di progettazione			tot. art.	€ 752,50
a)	5	ore referente Orientamento sc. Sec. Nove			€ 87,50
b)	5	ore referente Orientamento sc. Sec. Cartigliano			€ 87,50
c)	5	ore referente Orientamento sc. Sec. Pozzoleone			€ 87,50
d)	28	riunioni/ commissioni orientamento			€ 490,00

-ore aggiuntive di non insegnamento: quota oraria € 17,50

economia presunta

€ 13,07

[Handwritten signatures]

PUNTO VIII: Attività di avviamento alla pratica sportiva sc. Secondaria con fondi Miur

Art. 34 Attività di avviamento alla pratica sportiva

- a) 60 ore avviamento pratica sportiva Sec. Nove
- b) 59 ore supporto pratica sportiva Sec. Cartigliano-Pozzoleone

economia presunta

PUNTO IX: Ore eccedenti in sostituzione docenti assenti

Art. 35 Ore di sostituzione

- a) 83 ore scuola primaria
- b) 92 ore scuola secondaria

economia presunta

PUNTO X: Attività di insegnamento e supporto nel POF

Art. 36 ore aggiuntive di insegnamento in orario extrascolastico

- a) 15 Laboratorio di alfabetizzazione video sc. Sec. Di Cartigliano
- b) 33 Yoga della risata sc. Prim. Nove
- c) 32 Laboratorio Roboti@mo sc. Prim-. di Pozzoleone

-ore agg. di insegnamento in orario extrascolastico: quota oraria €. 35,00

Art. 37 attività di progettazione

- a) 24 Capaci di crescere sec. Nove
- b) 20 Capaci di crescere sec. Cartigliano
- c) 57 ore Imparare insieme prim. Nove
- d) 27 ore Imparare insieme prim. Cartigliano
- e) 30 ore Imparare insieme prim. Pozzoleone
- f) 5 PAC sec. Cartigliano
- g) 5 PAC sec. Pozzoleone
- h) 6 SPP prim Nove
- i) 6 SPP prim Pozzoleone
- l) 5 Certificazione KET sc. Sec.
- m) 9 Lettorato Inglese/tedesco
- n) 36 Giochi matematici a squadre sc. Sec. Nove
- o) 10 Giornalino Scolastico sc. Primaria di nove
- p) 16 Laboratorio Roboti@mo sc. Prim-. di Pozzoleone
- q) 12 Io leggo perché sc. Prim. Di Nove
- r) 3 Yoga della risata sc. Prim. Di Nove
- s) 12 Body percussion sc. Prim. Di Nove
- t) 13 Laboratorio di alfabetizzazione video sc. Sec. Di Cartigliano

-ore aggiuntive di non insegnamento: quota oraria €. 17,50

economia presunta

totale generale risorse docenti

totale generale impegno docenti

totale economia presunta docenti

B
U
D
G
E
T
€ 4.187,50

tot. art. € 4.165,00

max. € 2.100,00

max. € 2.065,00

€ 22,50

I
M
P
E
G
N
O
€ 4.187,88

tot. art. € 4.177,99

€ 1.601,07

€ 2.576,92

€ 9,89

I
M
P
E
G
N
O
€ 7.980,41

tot. art. € 2.800,00

€ 525,00

€ 1.155,00

€ 1.120,00

tot. art. € 5.180,00

€ 420,00

€ 350,00

€ 997,50

€ 472,50

€ 525,00

€ 87,50

€ 87,50

€ 105,00

€ 105,00

€ 87,50

€ 157,50

€ 630,00

€ 175,00

€ 280,00

€ 210,00

€ 52,50

€ 210,00

€ 227,50

€ 0,41

€ 64.723,42

€ 64.645,11

€ 78,30

**VIIIC82200X - A450DDF - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001509 - 28/04/2023 - II.10 - U
 VIIIC82200X - A450DDF - ALBO PRETORIO - 0000026 - 28/04/2023 - C2 - INTEGRATIVI - U**

Punto XI: Incarichi specifici (ex. Funzioni aggiuntive) personale ATA

totale risorse € 2.384,85

Tipologia di Incarichi Specifici e relativi compensi per il Personale Assistente Amm.vo (esclusivamente per il personale che non è titolare di prima e/o seconda posizione economica -ex art. 7-) per l'intensificazione del lavoro secondo la propria area da distribuire tra il personale incaricato in proporzione all'effettivo svolgimento della mansione

a)	Gestione area "didattica". (un incarico forfetario)	€ 250,00
b)	Gestione area "P O F e patrimonio". (un incarico forfetario)	€ 250,00
c)	Gestione area "personale ". (due incarichi forfetari)	€ 450,00
d)	Gestione area "comunicazione e archivio".(due incarichi forfetari)	€ 250,00
totale impegnato		€ 1.200,00

Tipologia degli Incarichi Specifici e relativi compensi per i Collaboratori Scolastici (esclusivamente per il personale che non è titolare di prima e/o seconda posizione economica -ex art. 7-) per l'intensificazione del lavoro secondo il proprio settore da distribuire tra il personale incaricato in proporzione all'effettivo svolgimento della mansione:

a)	Attività di assistenza alunni diversamente abili e attività di primo soccorso nella Scuola Primaria di Nove (quattro incarichi forfetari)	€ 325,00
b)	Attività di assistenza alunni diversamente abili e attività di primo soccorso nella Scuola Secondaria di Nove (quattro incarichi forfetari)	€ 300,00
c)	Attività di assistenza alunni diversamente abili e attività di primo soccorso nella Scuola Primaria di Cartigliano (due incarichi)	€ 170,00
d)	Attività di assistenza alunni diversamente abili e attività di primo soccorso nella Scuola Secondaria di Cartigliano (un incarico forfetario)	€ 85,00
e)	Attività di assistenza alunni diversamente abili e attività di primo soccorso nella Scuola primaria di Pozzoleone (due incarichi forfetari)	€ 130,00
f)	Attività di assistenza alunni diversamente abili e attività di primo soccorso nella Sc. Sec. di Pozzoleone (due incarichi forfetari)	€ 170,00
totale impegnato		€ 1.180,00

residuo € 4,85

Punto XII: Incarichi complessi art. 50 C.C.N.L. 2006/09 (ex art. 7) personale ATA

Art. 40 Tipologia degli Incarichi Complessi art. 50 C.C.N.L. 2006/09 (ex. Art. 7) per il Personale Assistente Amm.vo (compenso valorizzazione prof. Area B. 1-2 posizione retribuiti dalla D.P.S.V)

a) Nessun beneficiario

Art. 41 Tipologia degli Incarichi Complessi art. 50 C.C.N.L. 2006/09 (ex. Art. 7) per il Personale Coll. Scolastico (compenso valorizzazione prof. Area A retribuiti mensilmente dalla D.P.S.V) 4 incarichi

- a) Attività di assistenza alunni diversamente abili e attività di primo soccorso nella Scuola Secondaria di Cartigliano (1 incarichi)
- b) Attività di assistenza alunni diversamente abili e attività di primo soccorso nella Scuola Primaria di Cartigliano (2 incarichi)
- c) Attività di assistenza alunni diversamente abili e attività di primo soccorso nella Scuola primaria di Pozzoleone (1 incarico)

Punto XIII: Fondo della Istituzione Scolastica del personale ATA

Art. 42 Ripartizione delle risorse interne al personale ATA

La ripartizione del fondo d'Istituto fra il personale assistente amm.vo e collaboratore avviene con il calcolo pro-capite in base ai dati dell'organico di fatto

a)	Per il personale assistente amm.vo:	€ 3.710,97
b)	Per il personale collaboratore scolastico	€ 6.532,23

VIIIC82200X - A450DDF - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001509 - 28/04/2023 - II.10 - U
VIIIC82200X - A450DDF - ALBO PRETORIO - 0000026 - 28/04/2023 - C2 - INTEGRATIVI - U


14/18

Punto XIV: Collaboratori scolastici Funzioni miste

Sono riconosciute le seguenti Funzioni miste dai Comuni di Nove, Cartigliano e Pozzoleone

Art. 45 da distribuire tra il personale incaricato in proporzione all'effettivo svolgimento della mansione con il seguente rapporto percentuale:

	totale risorse	€ 4.196,22
a)	Scuola Primaria di Nove: (mensa 80%, prescuola-doposcuola 20 %, periodo settembre/agosto per un complessivo di	€ 2.529,00
b)	Scuola Primaria di Cartigliano: prescuola, doposcuola periodo settembre/agosto per un complessivo di	€ 847,00
c)	Scuola Unitaria di Pozzoleone: prescuola, doposcuola periodo settembre/agosto per un complessivo di	€ 817,00
	totale impegnato	€ 4.193,00
	residuo	€ 3,22

PUNTO XV: Collaboratori scolastici Apertura Edifici Comune di Nove

Art. 46 Sono riconosciute le seguenti ore straordinarie dal Comuni di Nove per apertura edificio per manifestazioni serali:

	tot. art.	€ 150,72
a)	10 ore serali apertura edifici sc. Sec. di Nove	€ 145,00
	totale impegnato	€ 145,00
	residuo	€ 5,72

Punto XVI: Progetto Pre/post accoglienza

Sono riconosciute le seguenti indennità per il servizio di pre/post accoglienza nei Comuni di Nove, Cartigliano e Pozzoleone da assegnare tra il personale assistente amministrativo per la gestione (10%) e coll. scol. (90%) incaricato al servizio in proporzione all'effettivo svolgimento della mansione:

	totale risorse	€ 3.108,52
a)	Scuola Primaria di Nove: periodo settembre/giugno	€ 1.180,11
b)	Scuola Primaria di Cartigliano: periodo settembre/giugno	€ 613,79
c)	Scuola Primaria di Pozzoleone: periodo settembre/giugno	€ 498,49
d)	Scuola Secondaria di Nove: periodo settembre/giugno	€ 135,64
e)	Scuola Secondaria di Cartigliano: periodo settembre/giugno	€ 301,81
f)	Scuola Secondaria di Pozzoleone: periodo settembre/giugno	€ 67,82
g)	Assistenti Amministrativi preposti	€ 310,85
	totale impegnato	€ 3.108,52
	residuo	€ 0,00
totale generale risorse ATA		€ 20.083,51
totale generale impegno ATA		€ 20.056,52
totale economia presunta ATA		€ 26,99



VIIIC82200X - A450DDF - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001509 - 28/04/2023 - 11.10 - U
VIIIC82200X - A450DDF - ALBO PRETORIO - 0000026 - 28/04/2023 - C2 - INTEGRATIVI - U

**TITOLO V - CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI
STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO
IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO**

Art. 48 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

1. Dopo la sperimentazione di alcuni anni, le parti convengono di ritenere valida la regolamentazione fin qui introdotta sia per il personale docente che per il personale Ata con l'impegno di continuare a monitorarne i diversi aspetti problematici, anche in corso d'anno, per apportare eventuali integrazioni o modifiche qualora ne dovesse emergere la necessità.
2. Le comunicazioni avvengono mediante posta elettronica (e registro elettronico per i docenti) e telefono. È inoltre consentito comunicare con il personale anche mediante messaggistica istantanea.
3. A tal fine il personale interessato comunica alla scuola il proprio indirizzo mail e/o il numero di cellulare. La scuola mette a disposizione, all'interno della scuola e del suo orario di apertura, una postazione internet ad uso del personale.
4. Da tale comunicazione possono derivare impegni per il personale solo se è stata trasmessa negli orari riportati al punto successivo.
5. Le comunicazioni sono consentite nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 18,00 e il sabato dalle ore 07,30 alle ore 14,00
6. Le parti si impegnano a monitorare gli effetti del presente accordo e a fare il punto su richiesta di una delle parti.

TITOLO VI -NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 49 – Rilevazione automatica presenza in servizio

La rilevazione della presenza in servizio per il personale avverrà mediante badge elettronico. Eventuale mancato utilizzo del badge va giustificato quanto prima mediante compilazione di apposito modulo on-line all'interno del registro elettronico.

Art. 50 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, i criteri di riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente saranno definiti previo incontro con le RSU di Istituto.



VIII C82200X - A450DDF - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001509 - 28/04/2023 - II.10 - U
VIII C82200X - A450DDF - ALBO PRETORIO - 0000026 - 28/04/2023 - C2 - INTEGRATIVI - U

Art. 51 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. Non si darà luogo a liquidazione per importi totali lordo dipendente al di sotto di €. 10,00.
4. Nel caso di avanzi di spesa, sarà possibile una redistribuzione all'interno dello stesso articolo o area, in presenza di richieste motivate/documentate emerse nella rendicontazione.

Per quanto non previsto nel presente contratto integrativo si fa riferimento al C.C.N.L. Comparto Scuola attualmente in vigore.

Il presente Contratto Integrativo di Istituto ha valenza annuale e si intende tacitamente rinnovato se non viene data disdetta, relativa all'intero contratto o a specifici aspetti in esso contenuti, da una delle due parti contraenti, entro il 30 giugno di ogni anno.

In assenza di disdetta scritta o di modifiche normative generali, gli accordi sottoscritti sono prorogati automaticamente e continuano a dispiegare i loro effetti fino alla sottoscrizione del nuovo Contratto Integrativo di Istituto.

Data sottoscrizione ipotesi :	28/02/2023
Data revisione:	
Data sottoscrizione contratto definitivo:	26/04/2023

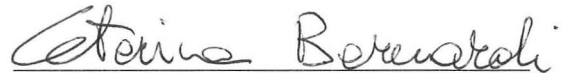
per la parte pubblica

II DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Natascia Furlan

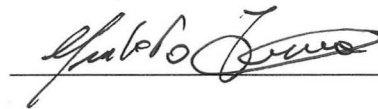


Per la parte sindacale

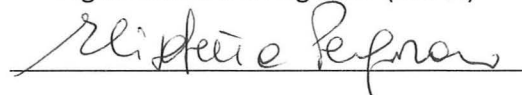
Sig.ra Caterina Bernardi (R.S.U.)



Sig. Umberto Faenza (R.S.U.)



Sig.ra Elisabetta Pegoraro (R.S.U.)



Rappresentante Sindacale

Rappresentante Sindacale

VIIC82200X - A450DDF - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001509 - 28/04/2023 - II.10 - U
VIIC82200X - A450DDF - ALBO PRETORIO - 0000026 - 28/04/2023 - C2 - INTEGRATIVI - U